

UNA VOLTA C'ERA SILENZIO

Dove un tempo il vento soffiava
attraverso campi infiniti di grano
sotto il cielo blu profondo,
pacifico come l'oceano calmo,
lì siamo nati.

In quei giorni ammiravamo il silenzio,
che oggi sembra una favola,
interrotto di tanto in tanto
dal meraviglioso canto degli uccelli
o dal ronzio delle api.

Lì siamo nati e cresciuti con tanti sogni
in bianco e nero e a colori,
con tanti bei progetti...
e poi ce ne siamo andati, seppellendoli
sotto le macerie.

Lì, sotto quel profondo cielo stellato,
ci siamo innamorati di quei sogni,
bianco e nero, e a colori...
dopo averli sepolti sotto le macerie,
ci siamo allontanati.

Oggi siamo strappati da quella terra,
separati da quell'aria meravigliosa,
da quei campi sconfinati,
da quel cielo un tempo pacifico.
Ora regna la guerra.

Lyubov Hrynevych